



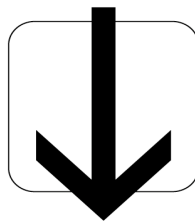
Informazioni dal Paese...



**CSV Salerno
Sodalis**

C.so Vittorio Emanuele, 58
84123 Salerno
tel. 089 2756511
fax 089 792080

info@sodaliscsvsalerno.it
www.csvsalerno.it



24 gennaio 2018

dal territorio...



appuntamenti

#CINEMALAND

Un viaggio attraverso luoghi, culture, atmosfere e autori in un percorso variegato, geograficamente e nello stile, accomunato dall'originalità delle storie

A partire da ieri 23 gennaio, a Salerno presso la sede di Ludopia, in via Alfredo Marsico, dalle 17.00 alle 19.00, l'associazione Arciragazzi presenta l'iniziativa culturale #CINEMALAND. Ventiquattro appuntamenti a cadenza settimanale con ingresso gratuito. Un viaggio attraverso luoghi, culture, atmosfere e autori in un percorso variegato, geograficamente e nello stile, accomunato dall'originalità, dalla straordinarietà delle storie e dalla ricerca di un cinema capace di emozionare.

Per informazioni: salerno@arciragazzi.com

Irno Trek, nuovo calendario escursioni per il 2018

Nuovo calendario escursionistico per l'associazione Irno Trek di Fisciano. Per questo 2018 sono previste 26 date dedicate al territorio, alla natura e al nostro patrimonio

Primo incontro domenica 28 gennaio ore 10.30 presso la sede dell'associazione a Fisciano, località Settefichi, con la presentazione del calendario delle attività. Nuovo calendario escursionistico per l'associazione Irno Trek di Fisciano. Per questo 2018 sono previste 26 date dedicate al territorio, alla natura e al nostro patrimonio naturalistico.

Per informazioni: www.facebook.com/pg/irnotrek

Università del Volontariato

Iscriviti all'Università del Volontariato!

Un nuovo percorso formativo dedicato ai volontari della provincia di Salerno e agli studenti del Suor Orsola Benincasa di Salerno. Le attività formative avranno inizio venerdì 2 febbraio 2018 a Salerno ore 10.30, presso la sede dell'Università Suor Orsola Benincasa, in via Matteo Della Corte n. 4. Sodalis CSV Salerno promuove insieme all'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa il percorso formativo ®"Università del Volontariato" con l'obiettivo di accrescere le competenze e le conoscenze dei volontari impegnati nelle Organizzazioni di Volontariato e negli Enti di Terzo Settore del territorio della provincia di Salerno nonché coinvolgere gli studenti iscritti al Suor Orsola Benincasa di Salerno all'universo del non profit come occasione di arricchimento sia culturale che professionale. Il percorso "Università del Volontariato" è stato ideato da Ciessevi Milano (Centro Servizi della Città metropolitana di Milano). Sodalis CSV Salerno ha aderito al percorso nel 2016.

Per informazioni: www.csvsalerno.it

Ciak – molto bene!

Il Comitato Esecutivo ha disposto con delibera n.145/2017 la riapertura del servizio - Ciak! Molto bene. Le richieste saranno prese in esame secondo l'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento budget

Un servizio gratuito per le Organizzazioni di Volontariato della provincia di Salerno. L'opportunità di realizzare un video per raccontare l'esperienza di volontariato. Possono fare richiesta del servizio le Organizzazioni di Volontariato con sede legale in provincia di Salerno iscritte e non iscritte all'Albo regionale del volontariato della Regione Campania; Sodalis coprirà la spesa di realizzazione del video per un totale di € 1.000,00 (mille euro/00 cent) comprensivi di Iva e di altri oneri previsti. Su richiesta dell'organizzazione di volontariato, Sodalis attiverà un percorso consulenziale per la definizione della strategia comunicativa più appropriata per la realizzazione del video.

Per informazioni: Maria Siano – Area Comunicazione – comunicazione@csvsalerno.it

Consulenza legale e fiscale

Il CSV Sodalis ha predisposto il servizio di consulenza legale e fiscale, che intende rispondere alle diverse esigenze di natura fiscale delle OdV

Il servizio sarà attivo presso la sede di Salerno, corso Vittorio Emanuele, 58, a partire da settembre. Nello specifico le associazioni saranno supportate in tutte le esigenze di natura legale, fiscale ed amministrativa che necessitano. Per accedere al servizio è necessario prenotarsi presso la segreteria organizzativa contattandoci al numero verde 80003.16.40 o inviando una e-mail: info@sodaliscsvsalerno.it

Consulenza del Lavoro

Il servizio di consulenza del lavoro, predisposto dal Centro Servizio Sodalis, intende rispondere alle diverse esigenze che si trovano ad affrontare le OdV

Il nuovo servizio di consulenza del lavoro, voluto dal Comitato Esecutivo di Sodalis CSV Salerno, intende offrire una panoramica delle varie forme contrattuali che possono utilizzare le OdV nelle attività istituzionali e progettuali. Il servizio, attivo di martedì dalle 15.00 alle 17.30 presso la sede del CSV Salerno. Inoltre ci saranno degli incontri informativi sui mutamenti normativi che si sono succeduti nell'ultimo anno a seguito dell'emanazione del cosiddetto Jobs act. Per accedere al servizio è necessario prenotarsi presso la segreteria organizzativa contattandoci al numero verde 80003.16.40 o inviando una e-mail: info@sodaliscsvsalerno.it

Blsd laico - corso di formazione

Il corso BLSL si propone di formare ed aggiornare i volontari delle OdV, impegnati in attività di primo soccorso e protezione civile, sulle linee guida in ambito della rianimazione cardio - polmonare

I partecipanti potranno acquisire le procedure di emergenza sia per l'adulto, sia il ragazzo e il bambino. Il corso si rivolge ad un massimo di 120 volontari (30 per ciascuna edizione) della provincia di Salerno iscritti nel libro soci dell'organizzazione ed assicurati ai sensi del D. Lvo 117/17. Quattro le edizioni del corso in programmazione. Al termine dei corsi sarà rilasciato l'attestato di partecipazione al corso e la CERTIFICAZIONE I.R.C. con validità di 2 anni. Le iscrizioni possono essere inviate entro 7 giorni dalla scadenza di ciascuna edizione via mail info@sodaliscsvsalerno.it, via fax oppure consegnate a mano.

Per informazioni: Fabio Fraiese D'Amato - Area Formazione - formazione@csvsalerno.it

Rapporti contrattuali con la PA, nota informativa per gli ETS

La Legge 04/08/2017 n. 124 art. 1 c. 125-127 entrata in vigore in data 29/08/2017 ha comportato l'obbligo di pubblicazione di informazioni di carattere economico derivanti da tutti i rapporti contrattuali intrattenuti nell'esercizio precedente

La Legge 04/08/2017 n. 124 art. 1 c. 125-127 (Legge Annuale per il mercato e la concorrenza), entrata in vigore in data 29/08/2017, al fine di rendere maggiormente trasparenti i rapporti tra soggetti privati (e del privato sociale) e Pubblica Amministrazione, ha comportato l'obbligo di pubblicazione di informazioni di carattere economico derivanti da tutti i rapporti contrattuali intrattenuti nell'esercizio precedente (2017).

Nel comma 127 viene inoltre precisato che, l'obbligo di pubblicazione non sussiste ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato (2017). La sanzione prevista prevede la restituzione delle somme percepite.

Per informazioni: Avv. Cristian Iannone - coordinamento@csvsalerno.it

Tirocini formativi per studenti universitari

Sodalis CSV Salerno ha stipulato convenzioni con dipartimenti dell'Università degli Studi di Salerno, per la realizzazione di attività di tirocinio e di orientamento per gli studenti

I tirocinanti potranno svolgere presso le associazioni socie di Sodalis un periodo di tirocinio didattico per consolidare il proprio percorso di studio universitario, entrando in diretto contatto con le realtà associative del terzo settore. Possono presentare la manifestazione di interesse le associazioni socie di Sodalis CSVS.

L'associazione accoglierà presso la propria sede associativa un tirocinante che sarà impegnato nello svolgimento di uno specifico progetto formativo condiviso con l'associazione.

Per informazioni: www.csvsalerno.it

Servizio PEC - Posta Elettronica Certificata

Il servizio PEC vuole potenziare le OdV di uno strumento informatico utile ad interagire con le realtà della Pubblica Amministrazione e del territorio

Sodalis CSV Salerno garantisce alle OdV della provincia di Salerno l'attivazione, gratuita per un anno, di una casella Pec. Possono farne richiesta le Organizzazioni di Volontariato della provincia di Salerno, iscritte e non iscritte al Registro regionale del Volontariato Campania. Al modello di attivazione del servizio, dovrà essere allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. L'attivazione della casella PEC sarà comunicata all'indirizzo e-mail dell'associazione entro massimo 30 giorni dalla richiesta di attivazione.

Per informazioni: www.csvsalerno.it

Google per il non profit

Google mette a disposizione delle organizzazioni l'opportunità di accedere alle versioni gratuite di alcuni prodotti Google a pagamento

Uno nuovo strumento per le realtà non profit con Google per il Non Profit. Questi strumenti possono aiutare le organizzazioni a trovare nuovi donatori e volontari, a lavorare in modo più efficiente e a invitare i sostenitori a intraprendere azioni. Google per il non profit permette l'accesso gratuito a: Google Apps -Google Ad Grants - Accesso a YouTube di livello Premium. Per accedere a Google per il non profit bisogna essere membro di TechSoup Italia dovrai registrarti sul sito www.techsoup.it e ottenere la convalida prima di poter inviare la richiesta di partecipazione a Google per il Non Profit.

I laboratori di progettazione partecipata

I laboratori di progettazione partecipata hanno l'obiettivo di supportare e stimolare il lavoro di rete delle OdV nella costruzione di proposte progettuali per bandi ed iniziative

La forte contrazione delle risorse pubbliche e la difficoltà di svolgere in modo adeguato la propria mission, impone alle OdV di cercare risorse diversificate per implementare nuove azioni, da realizzare in modo condiviso con altri partner, sul proprio territorio. In questo contesto i laboratori, promossi da Sodalis, risponderanno a due specifici temi: valorizzazione di reti territoriali e tematiche di OdV; mobilità europea dei giovani volontari in un'ottica di scambio e di implementazione di buone prassi.

Per informazioni: www.csvsalerno.it

bandi e concorsi

Aviva Community Fund- terza edizione

Nuova edizione per iniziativa promossa da Aviva che mette a disposizione 10 donazioni economiche del valore di 89.000€ da destinatari a 10 organizzazioni

Terza edizione per l'iniziativa promossa da Aviva Italia Holding. Scadenza il 15 febbraio 2018. Nuova edizione per l'iniziativa promossa da Aviva che mette a disposizione 10 donazioni economiche del valore di 89.000€ da destinatari a 10 organizzazioni non profit. L'iniziativa è rivolta a tutti i cittadini maggiorenni residenti o domiciliati sul territorio italiano. Il progetto presentato deve essere in corso di pianificazione o una proposta di sviluppo di progetti esistenti. Le categorie previste per la presentazione e valutazione dei progetti sono: sostegno alla salute; al fianco degli anziani e occupazione. Il progetto candidato deve essere ricondotto a un'organizzazione che sia non profit. Per ciascuna delle tre categorie saranno individuati 7 finalisti per ogni categoria. La partecipazione, gratuita, prevede la registrazione al sito www.avivacommunityfund.it

Fondazione Carisal, bandi tematici 2017

La Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana - Fondazione Carisal ha pubblicato cinque bandi per settore. Scadenza 30 gennaio 2018

La Fondazione, in sostituzione del bando generico annuale, ha emesso cinque bandi di intervento. I settori sono: attività sportiva; volontariato, filantropia e beneficenza; arte, attività e beni culturali; educazione istruzione e formazione; ricerca scientifica e tecnologica. Per ogni settore di intervento è previsto il bando e il modulo di richiesta. Le richieste di contributo dovranno pervenire entro le ore 17:00 del 30 gennaio 2018. Per consultare i bandi: www.fondazionecarisal.it

Fondazione Terzo Pilastro – Italia e Mediterraneo

La Fondazione Terzo Pilastro – Italia e Mediterraneo opera tramite bando aperto, senza scadenza. Settori di intervento: sanità, ricerca scientifica, assistenza alle categorie sociali deboli, istruzione e formazione, arte e cultura

La Fondazione è impegnata in più aree di intervento, consolidando relazioni e creando partnership con soggetti e istituzioni nazionali ed internazionali che perseguono finalità analoghe alla propria mission. Attraverso lo Sportello della Solidarietà la Fondazione sostiene e incentiva la realizzazione di iniziative di natura sociale. Possono fare richiesta di contributo enti, senza scopo di lucro, operanti nell'area di intervento riconducibile esclusivamente al "Territorio Nazionale ed ai Paesi del Mediterraneo".

Per informazioni: www.fondazioneaterzopilastro.it

Fondazione Charlemagne

La Fondazione Charlemagne destina i propri contributi a iniziative promosse da realtà del terzo settore, percorrendo con loro un cammino di continuo confronto

Le aree di intervento privilegiate sono: rafforzamento del volontariato, contrasto alla povertà, tutela e promozione dei diritti sociali e civili, tutela della salute, accesso all'acqua, sostegno all'educazione e formazione, sviluppo socio-economico. La Fondazione attua l'erogazione di finanziamenti senza limitazioni, intese a carattere di co-finanziamento o a copertura totale dei costi progettuali. Possono inoltrare richiesta di erogazione di finanziamento i soggetti appartenenti al terzo settore: ong di sviluppo, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, università.

Per informazioni: www.fondazionecharlemagne.org

Piccole stazioni in comodato

Un'opportunità per le organizzazioni di Volontariato del territorio

L'impegno di RFI è orientato, da una parte, verso la "rifunzionalizzazione" e l'ottimale dimensionamento delle aree destinate alle attività prettamente ferroviarie e dall'altra parte, nel contesto delle iniziative di carattere sociale del Gruppo FSI - verso la "cessione a Istituzioni del territorio, in comodato d'uso, degli spazi" "non strumentali". Spazi da destinare a organizzazioni no profit attive nei diversi settori. Possono essere avanzate esclusivamente da Enti locali (Province, Comuni, ecc.) e da associazioni che operano nel settore sociale e, più in generale, da Enti no profit. Si può fare richiesta di comodato d'uso gratuito di spazi di proprietà RFI non più funzionali all'esercizio ferroviario.

Per informazioni: www.csvsalerno.it



Terzo settore: approvati 78 progetti, non assegnato un quarto dei fondi **Sui 44,8 milioni di euro disponibili con il bando di dicembre per iniziative di rilevanza nazionale il residuo è di 11 milioni. Utilizzata per la prima volta la nuova classificazione delle attività di interesse generale**

Non ci sono ancora le graduatorie ufficiali ma i dati sono definitivi: sono 78 i progetti e le iniziative a rilevanza nazionale di enti del Terzo settore finanziati con l'atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali firmato lo scorso 13 novembre. Dei 44,8 milioni di euro disponibili, ne sono stati però impiegati solo 33,8, con un residuo pari a oltre 11 milioni: rimane non assegnato, quindi, un quarto dei fondi. Accanto a queste risorse destinate alle organizzazioni nazionali, lo stesso atto di indirizzo aveva aggiunto un fondo da 26 milioni per iniziative di rilevanza locale, che sarà gestito dalle Regioni, per uno stanziamento complessivo di 91 milioni di euro. Ai due fondi, si affiancavano infine i 7 milioni del bando per "Contributi per l'acquisto da parte di organizzazioni di volontariato di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali" a cui è possibile accedere fino al prossimo 31 gennaio.

I dati sono stati diffusi in occasione della conferenza stampa indetta oggi dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con la presenza del ministro Giuliano Poletti, il sottosegretario al Lavoro e alle Politiche Sociali Luigi Bobba e il capo Dipartimento produzione statistica dell'Istat Roberto Monducci, per chiarire lo stato di avanzamento dell'attuazione della riforma del Terzo Settore. A beneficiare del fondo nazionale stabilito dall'art. 72 del Codice del Terzo Settore, organizzazioni di volontariato (odv), associazioni di promozione sociale (aps) e le fondazioni del terzo settore, da soli o in partnership tra loro.

Tra gli elementi rilevati nella valutazione dei progetti, l'utilizzo della nuova classificazione delle attività di interesse generale relative alle aree di intervento definite dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore. Un vero e proprio "menù" - lo ha definito lo stesso Poletti - che definisce le attività consuete del non profit (dalla sanità all'assistenza, dall'istruzione all'ambiente) e ne aggiunge alcune emerse negli ultimi anni (housing, agricoltura sociale, legalità, commercio equo ecc.). Tra le aree di intervento premiate, troviamo ai primi posti iniziative che mirano alla gestione di attività culturali e promozione del volontariato indicata in 41 progetti, interventi in ambito socio assistenziale (27), diritti umani, civili, sociali e politici (25), cultura della legalità e non violenza (23) e lotta alla povertà educativa con iniziative sull'educazione professionale (22), extra-scolastica e la lotta alla dispersione giovanile (21). Lo sviluppo della cultura del volontariato, soprattutto nelle scuole, è stato tra le aree prioritarie di intervento maggiormente premiate, indicato in 33 progetti. Segue il sostegno all'inclusione sociale, in particolare alle persone disabili e non autosufficienti, indicata in 30 progetti, lo sviluppo delle reti associative del Terzo Settore (26), il rafforzamento della cittadinanza attiva, la legalità e la corresponsabilità (20), il contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona per intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale (18), il sostegno alle attività di accompagnamento al lavoro di fasce deboli della popolazione (16), la prevenzione e il contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza (14), alle solitudini involontarie, soprattutto negli anziani (13), la lotta alle dipendenze (7), lo sviluppo di forme di welfare generativo di comunità (3), il contrasto delle forme di sfruttamento del lavoro (2) e la promozione del sostegno a distanza (2).

Pari opportunità e disuguaglianze tra gli obiettivi generali più selezionati. Secondo l'analisi dei progetti presentata da Poletti e Bobba, quindi, tra gli obiettivi generali dei progetti nazionali c'è grande spazio per le pari opportunità e la riduzione delle disuguaglianze, indicate in 50 progetti, la promozione di società giuste, pacifiche e inclusive (45) e le attività legate all'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (37). A seguire, la promozione della salute e del benessere per tutti e per tutte le età (34), le iniziative per una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile per un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti con 19 progetti e infine l'agricoltura sostenibile e responsabile socialmente (4).

Iniziative e progetti di rilevanza locale. Saranno invece le Regioni e le Province autonome a distribuire, secondo le linee ministeriali, i 26 milioni di euro destinati alle iniziative di carattere territoriale stanziati in base all'art. 73 del Codice del Terzo Settore. Dopo aver stabilito lo scorso novembre le percentuali di suddivisione della somma (30% in misura fissa tra tutte le regioni e le Province autonome, 20% variabile in base alla popolazione residente e il restante 50% in base al numero degli enti di Terzo Settore censiti dall'Istat nel 2011), il ministero ha avviato a dicembre 2017 la sottoscrizione di accordi di programma con gli enti locali.

A ricevere più fondi, la Lombardia con 3,2 milioni di euro. A seguire Veneto (2 milioni di euro), Piemonte (1,9 mln), Lazio (1,9 mln), Emilia-Romagna (1,8 mln), Toscana (1,7 mln), Sicilia (1,58 mln), Campania (1,4 mln), Puglia (1,3 mln), Friuli-Venezia Giulia (940 mila euro), Marche (939 mila euro), Liguria (890 mila euro), Sardegna (889 mila euro), Calabria (880 mila euro), Abruzzo (798 mila euro), Umbria (735 mila euro), Provincia Autonoma Trento (714 mila euro), Provincia Autonoma Bolzano (667 mila euro), Basilicata (554 mila euro), Molise (469 mila euro) e Valle d'Aosta (432 mila euro). (Lara Esposito)

© Copyright Redattore Sociale